



COMUNICATO STAMPA

DAL XXXIV CONGRESSO NAZIONALE SNAMI 1-2-3 OTTOBRE 2015

«RAPPORTO DI FIDUCIA: MEDICO-PAZIENTE O PAZIENTE-STRUTTURA?»

SULL'ACN E' INELUDIBILE IL CONFRONTO CON GLI ALTRI SINDACATI

Angelo Testa <Nel rispetto delle idee e delle diversità tra i vari attori non si può non affrontare insieme il rinnovo del contratto perché la Medicina Generale potrebbe essere affossata per sempre>

Terrasini 1 Ottobre 2015- E' iniziato oggi in terra Siciliana il 34° congresso del sindacato autonomo. Il **Presidente Testa** dopo un'analisi sulla situazione attuale della Sanità Italiana ha centrato il suo intervento puntualizzando con forza che sarà **necessario un confronto con gli altri sindacati che siedono al tavolo trattante** in un momento in la cui la categoria è messa costantemente a dura prova da attacchi sconsiderati della politica <I tagli effettuati, e quelli annunciati nel comparto sanitario, hanno inciso ed incideranno nella vita dei Medici e dei Cittadini italiani in un momento in cui l'innalzamento dell'età media della popolazione ci espone ad un fisiologico aumento della richiesta di prestazioni sanitarie, sia farmacologiche che diagnostiche.L'invecchiamento della popolazione può diventare per la medicina generale un'opportunità .**La medicina generale si deve appropriare della cura della cronicità.** Patologie come l'ipertensione arteriosa, il diabete mellito non insulino dipendente, la BPCO, il dolore, l'obesità e molte altre non possono che essere gestite direttamente dal Medico di Medicina Generale così come la domiciliarità in forma di ADP e ADI e RSA sono e dovranno essere di pertinenza del nostro comparto.>Angelo Testa ha poi preso in considerazione le future aggregazioni mediche, Aft e Uccp che non piacciono allo Snamì, sottolineando comunque che il Sindacato dovrà essere in prima linea e governare qualsiasi cambiamento della Sanità Italiana. Il Presidente ha evidenziato inoltre come sia opportuno assicurare con il rinnovo del contratto, per i **Medici di Continuità Assistenziale**, il completamento delle ore e prevedere che il

comparto debba integrarsi con l'assistenza primaria ma continuare a mantenere la sua indipendenza, ribadendo l'impegno del Sindacato Autonomo che vorrebbe chiarezza e certezze sull'**Emergenza Sanitaria Territoriale**. Si chiarisca se deve essere struttura della medicina generale che lavora per curare, ove possibile, il paziente nella propria abitazione, o struttura ospedaliera che esce dall'ospedale per ricoverare il paziente. Senza questa chiarezza non vi sarà futuro per i colleghi del 118 che noi dello Snamì riteniamo indispensabili per una buona sanità territoriale.>

Addetto stampa nazionale

Dott. DOMENICO SALVAGO

addettostampanazionale@snamì.org domenicosalvago@libero.it tel. 3481403926- tel.3393608000